

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIII • N. 1 • 4 gennaio 2013 • www.agendabrindisi.it



AFFIDIAMO AD UNA BELLA IMMAGINE DEL PORTO GLI AUGURI PER IL 2013



BASKET: DOMENICA BOLOGNA-ENEL BRINDISI ALLE 12.00

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

Auguri di Buon Anno dalla
Banca Popolare Pugliese



BPP

**Banca
Popolare
Pugliese**

- a **Brindisi:**
corso Roma, 15
via Nino Bixio ang. via Abba
- a **Mesagne:**
via Normanno ang. via Sasso
- a **Tuturano:**
via Adigrat, 6

WWW.BPP.IT - NUMERO VERDE 800.99.14.99

Auguro a tutti un buon 2013 ... e speriamo che sia diverso (in meglio) da quello che l'ha preceduto, tanto fantasticare - siamo ancora all'inizio - non costa nulla. Anche se devo dire che alla fine aveva ragione Pierino che, immancabilmente ripeteva: «Ogni anno è n'anno», nel senso che in fondo non cambia mai nulla, è sempre la stessa solfa.

Primarie - Le primarie per la scelta del candidato premier hanno prodotto effetti benefici per il Partito Democratico, e per il centrosinistra in genere, essendo state percepite come un atto di coraggio, di confronto aperto e di democrazia, con la competizione di candidati «veri». La stessa cosa non si può dire, tranne alcune eccezioni, per quelle che si sono tenute per la scelta dei candidati al Parlamento. Se si considera buona l'affluenza alle prime, non può essere giudicata tale quella registrate per le seconde, dal momento che dovendo scegliere i rappresentanti del territorio sarebbe stato logico attendersi come minimo una eguale affluenza. Così non è stato probabilmente per la scarsa «attrattività» dei vari candidati: sarò un disfattista o un pessimista, ma a me è parso così. Soprattutto, localmente, grida vendetta l'incapacità - se vogliamo chiamarla così - non aver saputo o voluto individuare quanto meno un competitor della città capoluogo, un errore politico e strategico. Non è possibile che per una città di ottantamila abitanti, con consistenti problematiche che hanno dato vita ad un movimentismo attivo sui temi sociali e ambientali, non si sia ritenuto di riconoscere alcuna rappresentatività. Una vittoria degli apparati di partito che

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



hanno preferito chiudersi a riccio, una mancata apertura e uno scarso coraggio che è auspicabile non causi difficoltà. Sembra appartenere ad una remota era quella che vedeva Brindisi esprimere candidati (ed eletti) i vari Mario Marino Guadalupi, Italo Giulio Caiati, Clemente Manco, Livio Stefanelli ecc. Tempi che furono.

L'agenda - In questo periodo sono particolarmente ricercate le «agende». Difatti abbondano: agenda Monti, agenda Bersani, agenda Grillo e via di questo passo. I programmi evidentemente sono più complicati da scrivere, bastano alcune righe scarabocchiate, appunto, su un'agenda. Monti ha dichiarato «Il polo di destra e il po-

lo di sinistra sono distinzioni che hanno avuto un significato in passato» e ha quindi rifiutato una collocazione precisa, anche quella di centro - con probabile dispiacere di Casini -, motivando tale pensiero col fatto di essere «per le riforme che rendano l'Italia più competitiva»; lui si sente un riformista altro che Vendola e Fassina, etichettati perentoriamente come conservatori. Il che è tutto dire. Come il professore certamente sa, fare le riforme è necessario per adeguare il Paese ai tempi, ma una cosa è realizzarle con una cultura liberale - o peggio - liberista, altra faccenda è con un retaggio culturale di sinistra. I risultati non possono essere che completamenti di-

versi. Ed ora che anche lui è salito o sceso in politica, comincia, come il più navigato politico, a promettere tagli sulle tasse: almeno un punto. Monti aveva esordito con il suo governo dei tecnici con tre parole magiche che avrebbero dovuto contraddistinguere la sua azione governativa: «rigore, equità e crescita». Ha applicato solo la prima, la seconda l'ha ignorata per formazione culturale, la terza l'ha semplicemente dimenticata.

Monti oltre a non posizionarsi ha affidato a Enrico Bondi l'incarico di fare le pulci ai candidati delle liste che lo appoggeranno e qui sono iniziati i mal di pancia dell'UDC. Casini ha già dovuto difendere la propria autonomia politica facendo naufragare la lista unica alla Camera dei Deputati. Sino a quando durerà l'idillio con Monti non si sa, è probabile che Pier si sia infilato in un bel *cul-de-sac*.

Ambiente - Si parla troppo, si fanno annunci e c'è poco costruito. La questione della centrale termoelettrica di Brindisi Nord A2A (foto) dura da troppo tempo, sono decenni che i brindisini ne chiedono la chiusura e, ora, che c'è anche una volontà politica non si comprende proprio come questa storia vada avanti. Ormai anche chi non vorrebbe ha capito che la società non ha alcuna intenzione di adoperarsi in fatti concreti. Per il 16 gennaio il sindaco ha nuovamente convocato i vertici aziendali ... e speriamo non per un incontro interlocutorio: le si dia un termine breve, anzi brevissimo visto il tempo che è già passato, perché produca fatti concreti e la si metta in mora per il tributo IMU. Al termine del tempo concesso non si minacci la chiusura ma la si attui!

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono **0831/564555**

Fax **0831/560050**

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

CONFCONSUMATORI

Pignoramenti in continuo aumento

Anche nel corso del 2012 è stato registrato in provincia un notevole aumento dei pignoramenti immobiliari rispetto all'anno precedente. Da un'indagine svolta dal coordinamento istituito tra la Confconsumatori - Federazione Provinciale e l'Associazione Nazionale Dalla Parte del Consumatore è emerso, infatti, che le procedure esecutive immobiliari iscritte presso il Tribunale di Brindisi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012 sono state 396 rispetto alle 376 iscritte nel 2011.

L'aumento è allarmante. Ogni anno, infatti, assistiamo ad un aumento sempre crescente dei pignoramenti immobiliari. Inoltre, sempre sulla base della ricerca condotta dal coordinamento Confconsumatori-Dalla Parte del Consumatore emerge un aumento dei pignoramenti immobiliari nella nostra provincia del 33% dal 2006 ad oggi. Ed ancora, dai dati in possesso del Coordinamento (questi ultimi rilevati alla data del 2 gennaio 2012 dal sito www.tribunaledibrindisi.net) si riscontra che, allo stato attuale, per 330 immobili sottoposti a pignoramento è stata già fissata la vendita all'asta ed è stata espletata la pubblicità della stessa ordinata dal Giudice.

Nell'ambito della provincia di Brindisi, il comune ca-



poluogo, anche quest'anno, risulta essere quello con il maggior numero di beni in vendita all'asta. Dei 330 immobili per i quali è stata fis-

sata la vendita da parte del Tribunale, infatti, 74 sono a Brindisi. Il comune di Torchiariolo, invece, risulta essere quello con il minor numero di beni, soltanto uno, oggetto, attualmente, di vendita presso il Tribunale mentre per nessun immobile sito nel Comune di Erchie è stata espletata la pubblicità relativa alla vendita all'asta.

L'avv. Emilio Graziuso, componente del Consiglio Direttivo Nazionale della Confconsumatori afferma: «Il 33% di aumento dei pignoramenti immobiliari in soli sei anni è, indubbiamente, un dato allarmante che deve far riflettere sull'impatto dirompente e drammatico che la crisi economica in atto ha sul nostro territorio. Le famiglie, infatti, hanno visto ridursi sensibilmente la capacità di accesso al credito e, conseguentemente, la sostenibilità del debito. Ovviamente, le conseguenze di questi fenomeni - conclude Graziuso - sono ancor più gravi quando incidono sul credito che sorregge l'acquisto dell'abitazione principale. Perdere la casa, infatti, è diventato un vero e proprio incubo per i cittadini».

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti consultare il sito www.confconsumatoribrindisi.it o contattare il numero **347.0628721**.

Bosco in Paradiso

Venerdì 4 gennaio (ore 10.00) nel Centro di Aggregazione del quartiere Paradiso, si piantano gli alberi del racconto e si fa manutenzione insieme al «Bosco in Paradiso», il bosco piantato dai ragazzi del quartiere da un progetto di forestazione nato dallo spettacolo. Si raccomanda per tutti abbigliamento da lavoro e possibilmente zappa! La piantumazione si svolge in collaborazione con il Servizio Foreste della Regione Puglia, Vivaio Forestale Restinco, cooperativa Aporti, cooperativa Amani, cooperativa Solidarietà e Rinnovamento. Informazioni e contatti: cooperativa Thalassia **331.3477311**.



Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE. SEMPRE.

Fabio Aiello presidente ODCEC

Il dottor **Giovanni Fabio Aiello**, brindisino di 53 anni, è il nuovo presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Brindisi. È stato eletto. È questo il responso delle recenti elezioni che hanno registrato un'affluenza straordinaria di votanti che ha sfiorato l'ottanta per cento degli iscritti all'ordine brindisino. Le liste appresentate dei dottori commercialisti e dei ragionieri, riunite sotto l'unico motto «Uniti per Crescere», guidate rispettivamente dal dott. Aiello e dal dott.rag. Flavio Falconieri, a sua volta eletto vicepresidente, hanno ottenuto complessivamente 364 voti contro i 281 delle liste antagoniste capeggiate dal presidente uscente prof. Gian Paolo Zeni e dalla rag. Paola Melli. Consiglieri sono stati nominati il dott. Marco Botrugno, il dott. Massimo Mangiameli, la dott.ssa Marianna Pacifico, il dott. Francesco Rini, il dott. Eugenio Cascione, il candidato presidente della lista perdente dott. Gian Paolo Zeni, il dott.rag. Damiano Marrazza, il rag. Vito Chirulli e il rag. Angelo Di Punzio. Il Collegio dei Revisori sarà formato dalla dott.ssa Barbara Branca, dal dott. Stefano Leoci e dal dott. Tedosio Prete, mentre i revisori supplenti saranno la dott.ssa Maria Carmen Petruzzi ed il



dott. Nicola Maffei.

Superate le fisiologiche contrapposizioni che hanno caratterizzato il periodo elettorale, il nuovo consiglio, composto in larga misura da giovani professionisti che vantano già significative esperienze nelle

associazioni sindacali di categoria, si appresta ad affrontare la sfida del rinnovamento, conscio della centralità del ruolo del commercialista nel sistema economico-sociale del Paese, specie in un contesto come l'attuale caratterizzato da una profonda crisi finanziaria. Questo risultato elettorale rappresenta una svolta epocale per i commercialisti brindisini che, per oltre un trentennio, sono stati guidati con impegno e dedizione dal dott. Gian Paolo Zeni, al quale va il sentito ringraziamento da parte di tutti i colleghi.

Dal canto suo, l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - associazione di categoria under 43 che ha fortemente voluto creare un'alternativa politica e che ha pubblicamente appoggiato la lista poi risultata vincente - per bocca del presidente Gianluca Alparone si dice entusiasta dei risultati delle urne «*che hanno visto prevalere la lista che annoverava colleghi da sempre facenti parte, anche con ruoli anche, del movimento giovanile che rappresenta (per tutti Marco Botrugno, Massimo Mangiameli, Marianna Pacifico e Vito Chirulli, tutti neoletti) e il cui programma elettorale rispecchia in pieno gli ideali e le prerogative dell'associazione stessa: formazione, rinnovamento, etica e trasparenza*».

Festa del Baratto

Nelle ex Scuole Pie prima edizione della Festa del Baratto, promossa da Monteco Srl e Comune di Brindisi. Domenica 6 e lunedì 7 gennaio, dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20, sarà possibile portare e scambiare oggetti nuovi o usati, purché in buono stato. Sarà comunque possibile prenotare il ritiro tramite il Numero Verde **800.183640** o contattando l'azienda tramite il form sul sito **www.montecosrl.it** oppure via e-mail all'indirizzo **comunicazione@montecosrl.it**

NOTIZIARIO

Spettacolo nel foyer del «Verdi»



Venerdì 4 gennaio (ore 21.00), nel foyer del Teatro «Verdi» (ingresso alle ore 20.30 su prenotazione al

numero telefonico **342.3979398**), si terrà lo spettacolo teatrale «Perché ora affondo nel mio petto» di e con **Roberto Corradino** (foto). Si tratta di una libera riscrittura della Pentisilea di Heinrich Von Kleist, un lavoro attorno al tema dell'amore non corrisposto, riscritto attraverso il tenero e disperato lamento d'amore della mitica regina della Amazzoni per Achille, il bell'eroe greco. In una sorta di cabaret della mente il racconto procede per strappi e frammenti emotivi e mentali, contrappuntato da una colonna sonora che, di fatto, è l'unica drammaturgia possibile per l'amore, un eccesso di febbre che finisce con uno sbadiglio. Nel monologo Roberto Corradino, autore già noto per il suo interessante «Phinocchio» finalista al Premio Scenario, mette in scena tutta la disperazione sofferta per un amore vano, per un amore disperato. Lo spettacolo, promosso nell'ambito della Residenza Teatrale di Brindisi, è inserito nel programma degli eventi «Brindisi a Natale 2012-Culturamiamo».

Epifania in porto

La Comunità Ellenica di Brindisi, Lecce e Taranto, in sintonia e stretta collaborazione con la Chiesa Ortodossa e quella Cattolica, propone anche quest'anno l'antichissima tradizione ortodossa della «Benedizione delle Acque» del porto di Brindisi nel giorno dell'Epifania (dodicesima edizione consecutiva).

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Pubblicità ... croce e delizia!

Ignoro chi abbia inventato il detto «La pubblicità è l'anima del commercio». Forse Max Catalano, data la scontata evidenza dell'assunto, ma se la stessa (la mittente) è l'anima, noi (i destinatari), siamo i corpi martoriati dal bombardamento a tappeto subito su tutti i fronti, specie ora, durante le feste. Anche in piena crisi, i messaggi, diretti e subliminali, finalizzati a condizionare e indirizzare le scelte dei consumatori non deflettono, anzi aumentano, perché la caccia al poverocrosto si intensifica per spremere meglio i pochi denari disponibili. Assistiamo, impotenti e senza nessuna *Authority* che ci tuteli davvero, ad una massiccia campagna ossessiva, una vera, incessante subdola azione di istigazione all'acquisto compulsivo, reato a torto non contemplato dal codice penale. Del resto, la *mission* di quella che una volta si chiamava *réclame* consiste nel ricercare tecniche di comunicazione sempre più sofisticate al fine di orientare i potenziali clienti nell'acquisto e consumo di determinati prodotti. Chi reclamizza un marchio, va sul sicuro.



La pubblicità del lusso non conosce crisi in quanto i più abbienti continuano tranquillamente ad acquistare oggetti costosi, oltre che per l'intrinseca qualità, anche perché rappresentano un chiaro *status symbol*. Quello che indigna è che, accanto alle forme pubblicitarie dirette, esiste una linea parallela indiretta che, dietro lautissimi compensi delle *maison*, propone articoli *must* tramite servizi televisivi sulle sfilate d'alta moda, e per mezzo delle rubriche contenute nei *magazine*, anche quelli generici, non riservati all'universo femminile. Bene, vedere borse da donna o mocassini da uomo che costano più di uno stipendio medio mensile è cosa che fa venire il voltastomaco.

Non vi dico poi, salendo ancora su di *griffe*, quanto mi faccia repulsione la snobistica scritta «prezzo su richiesta», insopportabile richiamo alla

riservatezza di privilegiati signorini che vivono in un mondo dorato che deve rimanere misterioso per noi volgo profano.

Tornando alle promozioni grafiche, radiofoniche o televisive del *fashion system*, a seconda del *medium* (mezzo), del target (tipologia di consumatore) e dei relativi codici usati (iconico, linguistico e sonoro), gli studi di *advertising* confezionano vari spot e servizi modulati su narrazioni ora raffinate, ora ironiche, oppure volutamente stupide. E' la messa in opera delle cosiddette tecniche creative: l'importanza è colpire il bersaglio (target), stimolare i consumi, l'aggiogato di beni superflui. Ci sono, ovviamente, pubblicità belle e pubblicità brutte. Quello che spaventa è l'impressione volume di fuoco riversato sull'utente. Se provate a sintonizzarvi su La7 o Ladd, al novanta per cento vi imbratterete in una fascia pubblicitaria. Per il momento termino qui. Riprenderemo dopo la pubblicità (la settimana prossima), per adesso buon 2013 a tutti, anche ai pubblicitari.

Batterioterapico

(*1. continua*)

CULTURA

Brano con quiz

Questa settimana, se permettete, non ho molta voglia di spremere il cervello per il solito articolino. Ho pensato quindi di riportare un brano scritto da un personaggio famoso che voi dovete indovinare.

A fine pagina troverete tre opzioni per rispondere al quiz. Buona lettura. «... Non occorre particolare proibità per conservare un governo dispotico. La forza delle leggi regola tutto. Ma in uno Stato popolare occorre una molla ulteriore, che è la virtù. E' chiaro infatti che in una monarchia, dove chi fa applicare le leggi si giudica al di sopra di esse, c'è meno bisogno di virtù che in un governo popolare, dove chi fa applicare le leggi sente di esservi lui stesso sottomesso. E' chiaro anche che il monarca che, mal consigliato o per trascuratezza, smette di far applicare le leggi, può riparare facilmente al male: deve solo cambiare consiglieri o correggere la propria trascuratezza. Quando invece in un governo popolare si smette di applicare le leggi, lo Stato è già perduto, perché la causa può essere soltanto la corruzione della Repubblica. Quando scompare la virtù, l'ambizione entra nei cuori di quelli che possono riceverla, l'avidità in tutti. I desideri cambiano d'oggetto, quello che piaceva non piace più.

Si era liberi sotto le leggi, si vuole essere liberi contro di loro. Ciò che prima era «massima» lo si chiama «severità»; ciò che prima era «regola», «impaccio».

Una volta i beni dei privati formavano il tesoro pubblico; adesso invece il tesoro pubblico diventa patrimonio dei privati. La Repubblica è una spoglia: la sua forza sta solo nel potere di alcuni cittadini e nella licenza di tutti».

- 1) S. Berlusconi
- 2) A. Celentano
- 3) C. L. de Secondat *

Gabriele D'Amelj Melodia

* *Non Vi impressionate, è soltanto il vero nome di Montesquieu.*



OBBIETTIVI MODA

**ABBIGLIAMENTO
CONFEZIONI UOMO**

c/o Centro Commerciale Le Colonne

Addio 2012 - Sei stato un anno tutto da dimenticare! Infatti, mai eravamo stati spietatamente bersagliati da una valanga di stangate, al di sopra delle possibilità economiche di noi cittadini della media (ed onesta) borghesia! Mai c'eravamo sentiti così indifesi di fronte a tali drastiche decisioni, prese nella stanza dei bottoni che se, da un lato, hanno rivalutato l'immagine dell'Italia in Europa, dall'altro hanno portato il 30% degli italiani sulla soglia della povertà. Mai, c'era capitato di essere presi per i fondelli (... per non dire altro) da certi signori della politica i quali, con voce pastorale, insistono nel ricordarci che stiamo tutti nella stessa barca, quando è arcinoto che la «loro» è a motore, mentre la nostra (ossia di noi cittadini monoreddito) non ha più nemmeno i remi per poter vogare! E' come se non bastasse, ti sei portato via, in maniera crudele, tanti carissimi amici che, ancora oggi rimpiangiamo con tanta, tanta tristezza. E' perciò, ti saluto Duemiladodici e ti prego di aiutarmi a dimenticarti.

Ghiatoru e il Monti-Bis - «Se il Premier uscente dovesse essere riconfermato alla guida del Governo, dovremmo prepararci ad onorare un importante appuntamento» dice Ghiatoru a Diamanu che chiede: «Ma quale appuntamento?». Risposta caustica ma sincera di Ghiatoru: «Quello di tutti i pen-



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



sionati italiani che saranno invitati a partecipare alla inaugurazione di un nuovo ... Monti di Pietà!».

Al galoppo - Tanti anni fa, c'era un famoso fantino, Enrico Camici, che fece epoca, cavalcando il grande Ribot. Ai tempi nostri c'è un altro famoso fantino che, dopo avere cavalcato un puro sangue come Berlusconi Anni '90, è salito disinvoltamente in groppa ad un altro cavallo vincente, chiamato Monti. Il suo nome? Preferisco non dirlo, giusto per evitare Casini!

Il terminal Marozzi - Perché non cambiare il sito del

terminal dei pullman della Marozzi? Si eviterebbe, così, di partire dal ... Cimitero o di arrivare ... al Camposanto.

Corse elettorali - Leggo sui i giornali che l'onorevole Rosy Bindi correrà a Reggio Calabria mentre la senatrice Angela Finocchiaro correrà a Taranto! Che si siano, finalmente, decise di darsi all'ippica.

Mamma Belen - La show girl Belen diventerà mamma ad Aprile. Il neonato si chiamerà San...Tiago. Perciò tutti insieme, mettiamoci in piedi e diciamo in coro «Ora pro nobis».

In casa della Lega - La

notizia della prossima scadenza del mandato settennale del Presidente della Repubblica in carica è stata così commentata nei circoli delle Camicie Verdi: «Questa volta non dovrà assolutamente essere un meridionale e men che meno un ... Napolitano!».

Ai miei tempi ... durante la notte di San Silvestro si buttavano dalle finestre delle abitazioni tutte le cose inutili dell'anno appena trascorso. Ora non si usa più...che peccato!

Sfida elettorale - La Lega Nord lancia la sfida al raggruppamento dei cosiddetti moderati: «Voi scendete in campo con Monti? Bene noi risponderemo con Tre ... Monti!».

Briciole - La simpatia nasce sin dal primo incontro. L'antipatia invece ... pure!

Modi di dire - «Minàri li uecchi». .Ossia, adocchiare una bella ragazza.

Dialetttopoli - Uccioni (boccone di cibo); ncutugnàri (riempire di botte); ncrescìri (non avere voglia di fare niente); minnacchiuta (donna con seno prosperoso); ngulàri (prendere gusto in qualcosa); ngòrdiu (ingordo); Misciagni (Mesagne); nfàmu (traditore); pasciutu (ben cresciuto); stàchia (donna alta e appariscente).

Pensierino della settimana - Pensatela come volete, ma io all'agenda Monti ... preferisco Agenda Brindisi.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Uno spazio attivo dall'ottobre scorso nella Chiesa di San Michele Arcangelo (ex «Scuole Pie») Il «Museo Mediterraneo dell'Arte Presente»

Dall'ottobre del 2011 la chiesa di San Michele Arcangelo (popolarmente nota come «Scuole Pie»), nel cuore di Brindisi, si è trasformata, grazie alla disponibilità della Fondazione Biblioteca Arcivescovile

«Annibale De Leo», in un museo di arte contemporanea: la mutazione, fortemente voluta da **Massimo Guastella** (foto), si chiama MAP (Museo Mediterraneo dell'Arte Presente), e fa asurgere questo suggestivo spazio a importante riferimento culturale ed espositivo per la divulgazione dei più significativi linguaggi artistici contemporanei pugliesi e non solo.

Il MAP è una creatura della CRACC (Conservazione e Ricerca Arti e Culture Contemporanee), società spin-off dell'Università del Salento, e dall'8 dicembre 2012 ospita il «Simposio della Scultura», una collezione permanente di opere plastiche di artisti pugliesi del XX e XXI secolo, importante progetto volto a valorizzare - con un accento sulla ricerca e la diffusione didattica - la produzione scultorea contemporanea.

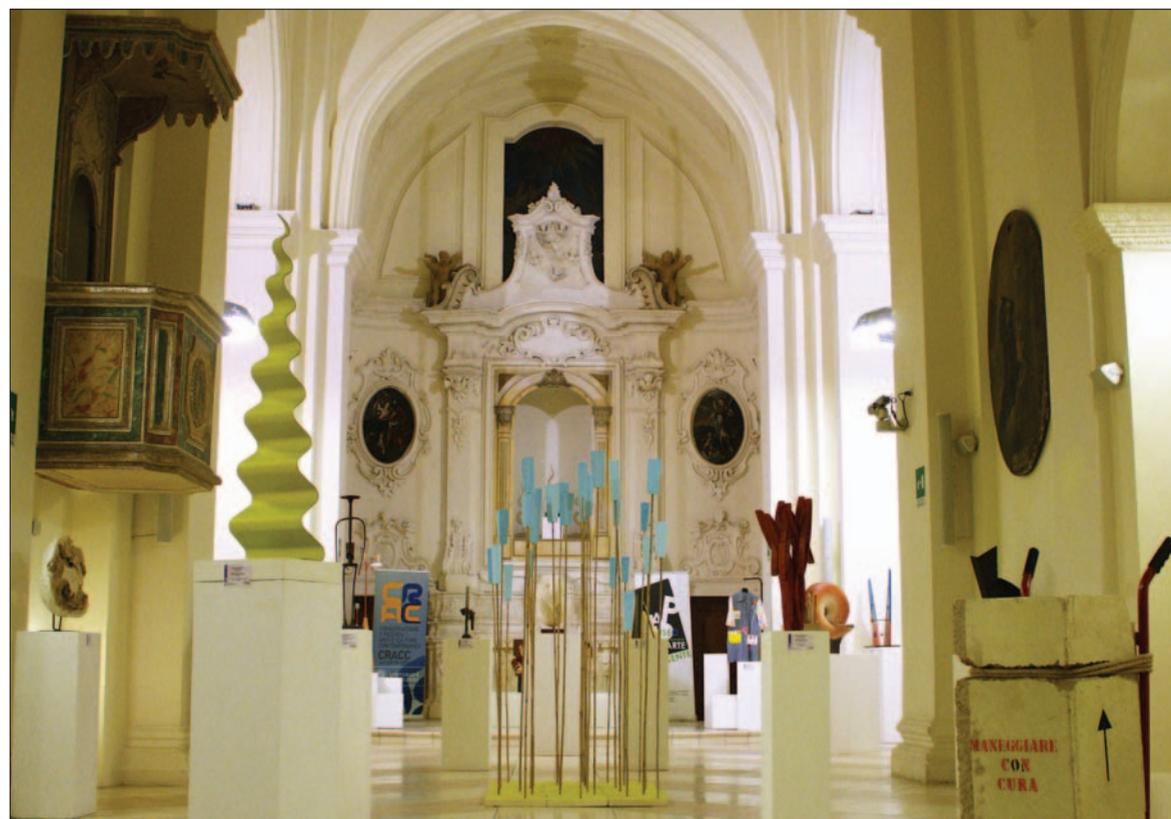
Al riguardo, abbiamo rivolto alcune domande allo stesso Massimo Guastella, direttore scientifico della CRACC.

- Da diversi anni si assiste a una diffusa tendenza a riconvertire, a fini culturali, immobili e spazi civili, industriali o sacri in disuso: come è caduta la scelta sulla chiesa di San Michele Arcangelo?

- Coniugare patrimonio storico-architettonico e arti visive contemporanee è un'esigenza che va nel senso della tutela e della valorizzazione del primo e nella conoscenza e divulgazione delle seconde. Il programma di collaborazione tra la CRACC e la Fondazione De Leo ha previsto la nuova destinazione d'uso della chiesa, già auditorium, quale spazio espositivo per l'arte contemporanea.

- Si può tracciare un primo bilancio a un anno dall'avvio del MAP?

- Direi proprio di sì: con cinque eventi espositivi all'attivo a partire dall'ottobre 2011, ossia con l'installazione di **Salvatore Sava** in apertura, poi il presepe scultoreo di **Salvatore Spedicato**, i disegni d'ispirazione leonardesca di **Giuseppe Ciraci**, la residenza d'artista di **Azzurra Cecchini** e quindi la performance Anthozoa della body artista **Mona Lisa Tina**, il MAP può vantare un percorso di promozione delle culture artistiche contemporanee piuttosto rile-



vante che ha avvicinato un pubblico non solo locale a questo tipo di esperienze visive. Inoltre, il riuso di una chiesa e quindi il connubio tra patrimonio storico-architettonico e arti visive contemporanee soddisfa un'esigenza che va nel senso della tutela e valorizzazione del primo e nella conoscenza e divulgazione delle seconde.

- Ritieni che lo strumento dello spin-off universitario come veicolo per la valorizzazione del patrimonio conoscitivo e come cerniera tra struttura di ricerca, mondo produttivo e istitu-

zioni del territorio, si stia rivelando - segnatamente per la CRACC - una modalità utile e vincente?

- Le spin-off universitarie, quando afferiscono a facoltà scientifiche, hanno la forza della vendita di brevetti, di scoperte e invenzioni, sempre molto appetibili dal mercato produttivo e segnatamente dell'industria. Le spin off di competenza umanistica (oltre a CRACC agiscono nell'Università del Salento due spin-off del settore archeologico e una del settore educativo) in genere producono servizi, un campo so-

stenuto dal finanziamento pubblico piuttosto che da quello privato, perciò in un periodo di crisi e di tagli ai bilanci degli enti pubblici è piuttosto complicato lavorare. Ma siamo consapevoli che aver progettato nel e per il territorio iniziative per favorire le esperienze culturali del contemporaneo tornerà utile quando terminerà questa fase di crisi acuta.

- Stante la situazione, in termini gestionali e di promozione culturale, degli spazi espositivi a Brindisi e nel territorio circostante, ritieni che il MAP possa col-

mare un vuoto in tal senso?

- Spazi espositivi a Brindisi - fatti salvi quelli istituzionali e mi riferisco al Museo Provinciale e alle strutture comunali di Palazzo Nervegna e dei due bastioni e l'Archivio di Stato - di fatto non esistono da quando ha chiuso il «Tempio» dei Vescina e ha rallentato la sua attività il «Segno» di Antonio Mariani. Ora grande interesse può riferirsi al progetto espositivo della Diocesi nella chiesa di Santa Teresa per iniziativa di Giacomo Carito. Il MAP si propone come polo di riferi-

mento per le arti contemporanee, non molto frequentate dal territorio.

- Col restauro e l'apertura degli spazi comunali da lei citati, da alcuni anni si assiste a un maggior numero di esposizioni organizzate dall'amministrazione civica; nondimeno spiace constatare che, nei casi di eventi di portata nazionale, questa attività si caratterizza con l'importazione di mostre prefabbricate e acquistate chiavi in

mano, denotando una certa incapacità di promuovere modelli culturali da produrre ed esportare. In quale misura e in che modo la CRACC e il MAP possono mirare a superare questa forma di provincialismo o subalternità di Brindisi ad altri centri culturalmente più vivaci e scientificamente (sul piano storico-artistico) più attivi?

- Questa è purtroppo una vexata quaestio per la nostra città. Significa assenza di ricerca e di valorizzazione di temi e contenuti legato al territorio che in tal modo si valorizza e si fa conoscere. Quando avremo questa capacità di concepire eventi in grado di attrarre turismo culturale ma soprattutto da proporre anche fuori dal nostro territorio, a quel punto avremmo per lo meno provato a fare cultura piuttosto

che copiare cultura. Questa è la mission aziendale di CRACC attraverso lo strumento dello spazio espositivo del MAP. Non a caso il Simposio della Scultura è stato già proposto con successo di pubblico al MUST di Lecce.

- Veniamo, appunto, al «Simposio»: da quale esigenza nasce questo importante progetto, come si articola e quali finalità di lungo termine si prefigge?

- Il Simposio della Scultura è un meeting delle declinazioni delle arti plastiche nel Novecento attraverso l'esemplificazione di una raccolta di opere tridimensionali che è esposta in permanenza al MAP di Brindisi. Dopo la prima selezione già in esposizione si cercherà di implementare soprattutto la sezione storica con maestri del primo Novecento scomparsi e con un confronto con personalità artistiche del Mediterraneo. Il progetto è didattico e tende ad educare verso le esperienze linguistiche del contemporaneo, in particolare le nuove generazioni, ma non trascurando tutti i potenziali visitatori.

Domenico Saponaro

Il MAP - Museo Mediterraneo dell'Arte Presente - Brindisi, via Tarantini 37 - è aperto dal mercoledì alla domenica, dalle 17 alle 20.



ENOGASTRONOMIA

Calamari, alici e pane raffermo

Arriva l'epifania che tutte le feste si porta via. Siamo italiani e italiani del sud, avvezzi a lunghe sedute per allenare il «lardominale» e campioni di sollevamento forchetta a ostacoli. Noi facciamo festa gozzovigliando, è il nostro modo di sconfiggere la fame atavica che ha attanagliato per secoli le nostre terre bellissime e ospitali. Senza montagne a proteggerci, senza fossi e con una costa fatta apposta per essere accogliente, siamo stati sotto il tallone di qualcuno sempre, tallone su tallone, tenuti servi come sempre: con la fame e l'ignoranza. Ma proprio la fame e l'ignoranza ci hanno resi «colti», facendo diventare piatti straordinari quelli ottenuti con poco, materie prime di scarto ... Vuoi che un signore mangi il pane raffermo? O le alici salate? Non è roba per palati nobili ma per animi intrepidi certamente sì. E allora verso la calata a prelevare qualche bel calamaro, magari di una trentina di cm ... ma se è più grande non ci spaventiamo.

Pulito per bene l'interno, dalla testa leviamo gli occhi e il «becco», laviamola per bene tagliamo testa e tentacoli in piccoli pezzi. In una casseruola capiente un dito d'olio e due spicchi d'aglio a im-

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

biondire, mentre l'aglio si scalda (per piacere non farlo bruciare) laviamo e dilischiamo un paio di alici salate. Deve essere un attimo, leva l'aglio metti le alici e il coperchio. Se



tutto è stato fatto come si deve, due o tre minuti e le alici si sono «sciolte» e allora è tempo di versare nella salsa calda i pezzettini di calamaro e farli stufare per una decina di minuti non di più. Si scopre, si bagna con mezzo bicchiere di vino bianco e si lascia sfumare per bene.

Adesso un pugno di mollica di pane raffermo bagnata e strizzata oppure un pugno di pane grattugiato: girare finché l'impasto non è bello pastoso, quasi duro. Si leva dal fuoco si aggiunge un bel cucchiaino di prezzemolo tritato sottile, una macinata di pepe (meglio bianco) e si lascia re si lascia raffreddare. Quando è quasi freddo impastare il tutto con un pugno di parmigiano e uno o due uova. Con questa bella concia riempire il calamaro aggiungendo qualche oliva snocciolata per $\frac{3}{4}$, cucirlo con lo stuzzicadenti.

La preparazione adesso è facile facile. Aequalis extra tam intra, olio e dentro il calamaro ripieno a rosolare, girarlo spesso con delicatezza e bagnarlo ogni tanto spruzzando di vino bianco, quando si è appena colorato di rosa, aggiungere dieci pomodori gialli e una manciata di olive nere, lasciar cuocere a fuoco basso e coperto.

Il pomodoro è scoppiato, l'oliva si è ammosciata, leva il calamaro e lascialo intiepidire, taglialo a fette oblique e disciscile con l'olio di cottura, un pomodoro e tre olive nere. Un ciuffo di prezzemolo e servire a tavola. Se vuoi esagerare un letto di crema di finocchi ... *Rosée s'il vous plaît.*

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 5 gennaio 2013

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

Domenica 6 gennaio 2013

• **Rubino**
Via Appia, 164

• **S. Elia**
Via S. Angelo
Telefono 0831.512180

GIORNI FESTIVI

Sabato 5 gennaio 2013

• **Favia**
Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Nuzzaci**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

Domenica 6 gennaio 2013

• **Favia**
Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **S. Elia**
Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

FARMACIA
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

Agenda SPORT

Anno XXIII • N. 1 • 4 gennaio 2013 • www.agendabrindisi.it



ENEL: COPPA ITALIA DI LEGADUE, PROMOZIONE E 14 PUNTI IN SERIE A



La curva del Pala Pentasuglia prima di Brindisi-Roma (Foto Maurizio De Virgiliis)

Un anno indimenticabile!

TERZO TEMPO: LUNEDI' ALLE 21.00 SU BLUSTAR TV E BLUSTARTV.IT

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Dopo l'amara chiusura interna con Roma

Matinée bolognese per l'Enel

Si chiude con una sconfitta il 2012 per l'Enel, sconfitta da una Virtus Roma tutto cuore dopo aver dominato nei primi tre quarti. Brindisi rimane nella parte alta della classifica con 14 punti e gli occhi puntati dell'Italia cestistica. Merito della dirigenza per le scelte mercato, ma anche di coach Piero Bucchi che ha saputo individuare, insieme con Santi Puglisi e Renato Nicolai, atleti di un certo spessore. I meriti vanno anche ai riconfermati dalla passata stagione: Gibson in primis, capitan Ndoja, Formenti e Zerini.

La gara con i romani era stata preparata bene con un'attenta difesa su Datome, praticamente annullato da Viggiano già dopo la palla a due e innervosito dalla staffetta difensiva; bloccato anche Lawal (solo 13 punti). Coach Bucchi, come forse anche il tecnico laziale Calvani, non si aspettava la partita perfetta di Phil Goss: 30 punti, 10/17 totale al tiro di cui 4/5 da tre punti. Il play di colore è stato il protagonista del match, ha tenuto in vita i capitolini nei momenti bui, supportato, nel terzo quarto da Bobby Jones: L'ex Pistoia ha piazzato tiri pesantissimi che hanno tagliato le gambe alla difesa brindisina.

L'Enel ha gestito bene il



Enel Brindisi-Virtus Roma
(Foto Maurizio De Virgiliis)

vantaggio nei primi due quarti con Viggiano in grande spolvero (27 punti). Positivo anche Robinson, sempre pulito dalla media. Ha sofferto la pressione Gibson, che ha chiuso l'incontro con 21 punti, ma solo nel finale ha trovato qualche soluzione personale.

Dopo un terzo quarto in cui gli ospiti hanno provato a rientrare in partita, grazie anche a qualche disattenzione da parte di Fultz e compagni, l'ultima frazione è stata totalmente di marca giallorossa. Tanti secondi rimbalzi concessi ai lunghi della Virtus, troppi errori al tiro. Un break di 19-0 in favore dei laziali. Black out di circa sette minuti per la squadra di coach Bucchi che sblocca il punteggio, con una tripla di Gibson, quando mancano 3 minuti e 13 secondi. Finale di gara a rincorrere, inutilmente, Roma in trans a-

gonistica. Discutibili alcune decisioni arbitrali.

Al suono della sirena non sono mancati gli applausi per staff tecnico e giocatori dell'Enel che domenica 6 gennaio, nell'anticipo del mattino, affronteranno in trasferta la SAIE3 Bologna. La compagine emiliana ha 12 punti, è reduce da tre sconfitte consecutive (l'ultima con la Dinamo Sassari) e si trova nelle zone medio-basse dove divide la posizione con Reggio Emilia, Caserta e Venezia. Un roster di tutto rispetto allenato da un allenatore giovane ed esperto come Alex Finelli. Miglior realizzatore è la guardia statunitense Hasbrouck, giocatore che non ama molto le conclusioni dalla lunga distanza, ma le sfide uno contro uno. Sotto canestro bisogna fare attenzione al lungo Smith, discreto rimbalzista e buona mano dalla media. Interessante il reparto degli italiani: Poeta, Gigli, Rocca, Moraschini, sono una garanzia per coach Finelli che fa ruotare molto i suoi uomini riuscendo ad adattare i quintetti alle situazioni tattiche del momento.

Nell'Unipol Arena non mancherà il sostegno dei tifosi brindisini. Palla a due alle ore 12.00 (diretta La7d e Sportitalia).

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Panchina nulla!

Brindisi perde malamente contro una Virtus Roma che mette in evidenza la forza dei nervi distesi e la voglia, venuta fuori in maniera preponderante nell'ultimo quarto, di vincere l'incontro. Gli uomini di coach Piero Bucchi disputano un discreto primo quarto e, con il vantaggio accumulato (+9), riescono a condurre fino al trentesimo minuto pur perdendo i rimanenti tre quarti di gioco. Gli atleti di coach Calvani, pur tenendo sempre lo stesso ritmo, dominano i brindisini sia tecnicamente che fisicamente ed emotivamente. La panchina laziale mette a referto ben 46 punti, quella pugliese solo 6. Questo è il primo motivo che ha determinato la sconfitta; il secondo, ancora più importante, è rappresentato dai 46 (evidente numero fortunato per Calvani) rimbalzi catturati da Lawal e soci che hanno dato l'opportunità di effettuare 21 secondi tiri. Bucchi, nei momenti cruciali, ha cercato di cambiare inerzia al match schierando anche una zona dispari, ma i vari quintetti utilizzati (alcuni atipici e strani) di difendere non hanno proprio voluto saperne. Dopo un periodo di addormentamento generale durato sette minuti, la *zone press* attuata con aggressività negli ultimi centoventi secondi ha consentito di ridurre a -4 il divario finale, ma in quel momento Phil Goss e compagni stavano già festeggiando. Per finire, se nelle scorse gare l'arbitraggio era stato insufficiente, quello di Sabetta, Paternicò e Di Francesco è stato inguardabile.

Antonio Errico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

MAGNETI MARELLI
Castrol
CHAMPION
AKRAPOVIC
ACERBIS
eBay

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Ultima partita di un anno fantastico: la conquista della Coppa Italia di Legadue, la promozione in serie A, quattordici punti serie A e sesto posto in classifica. Risultati celebrati dalla società con una sciarpa e dalla curva nord con un fantastico bandierone (vedi copertina di sport di Agenda). La conclusione di un anno fantastico meritava altro risultato, ma questo è lo sport: una sconfitta comunque non può macchiare un anno straordinario. Potevamo brindare all'accesso alla Final Eight di Milano e mettere una seria ipoteca sulla pratica salvezza: rimaniamo in corsa per il primo obiettivo, a ma serve almeno una vittoria.

Oltre al danno la beffa, l'ira del pubblico contro la terna arbitrale per decisioni a dir poco fantasiose ha «sottratto» dalle casse societarie 3.900 euro per le multe comminate dal Giudice sportivo. Sulla terna arbitrale riportiamo solo alcune statistiche che i lettori potranno interpretare come vogliono: Sabetta, primo arbitro della gara con Roma, ha diretto in questo campionato quattro volte la Virtus e sempre in trasferta con tre vittorie giallorosse che hanno causato gli stessi provvedimenti del giudice sportivo. Venezia del 18 novembre è la prova: stesse motivazioni: «offese collettive frequenti del pubblico agli arbitri». E' solo statistica, non vuol dire nulla, ma il designatore potrebbe in futuro designare ... diversamente!

TIME OUT

Un anno fantastico E ora il palasport



Jeff Viggiano, migliore in campo contro Roma (Foto Maurizio De Virgiliis)

La sconfitta con Roma, arbitri a parte, ha avuto tre cause e tutte determinanti. Alla eccezionale giornata di Viggiano, che ha di fatto annullato Datome e messo a segno 27 punti, non ha fatto eco Ndoja che non ha reso da par suo, e quando schierato in campo la formazione è andata in affanno. Bucchi ci ha messo del suo, con quintetti fantasiosi nel tentativo di cambiare un'inerzia ormai in mani romane. Una sua plateale, quanto comprensibile protesta, ha portato Roma in lunetta per un fallo tecnico che ha di fatto innescato il recupero della formazione di Calvani. Gli arbitri (che novità) hanno fatto la loro parte fischando l'impossibilità conto

Brindisi e graziando Roma. Eclatanti i cambi di decisione ai danni dei brindisini e la protesta di coach Marco Calvani che, a seguito di una decisione arbitrale, si toglie la giacca e con violenza la getta in panchina, impreccando platealmente: «graziato e ignorato» dalla terna arbitrale, mentre avrebbe meritato un più che giusto fallo tecnico (par condicio cercasi).

Ritorniamo sulla questione palazzetto dello sport e riportiamo letteralmente le dichiarazioni del presidente della NBB sul mensile 305: «L'importanza del palasport è fondamentale per il futuro cestistico di questa squadra e della città. Innanzitutto perché potremmo contare su un nu-

mero maggiore di spettatori, sia abbonati sia coloro che avrebbero la possibilità di acquistare il biglietto per la singola partita. E poi perché potremmo realizzare la casa del basket brindisino ..., una sorta di centro polifunzionale dotato di impianti di campi di calcio e pallacanestro, negozi, spazi per la ristorazione e il divertimento, con in ultimo il fatto che potremmo diventare la squadra dell'intera regione, accontentando le tantissime richieste che ogni domenica ci arrivano sia da Taranto, Lecce e Bari ...»

Non vogliamo innescare o alimentare polemiche, ci piace tutto delle dichiarazioni del dott. Nando Marino ma se avesse detto «... potremmo realizzare la casa dello sport brindisino ...» ci sarebbe piaciuto molto di più. Se la NBB vuole una sua casa esclusiva, visto che i soci sono tutti grandi imprenditori e alcuni di loro imprenditori nel campo delle costruzioni, il palazzetto possono costruirlo usufruendo per esempio della disciplina del *project financing* col duplice obiettivo di contenere la spesa pubblica e fornire una modalità alternativa alla finanza d'impresa per la realizzazione di opere pubbliche. Nella casa dello sport brindisino, costruita con risorse pubbliche, ci piacerebbe invece vedere ginnastica, basket, volley, danza e, perché no, concerti ed eventi culturali in piena par condicio.

Nicola Ingresso



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269
sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it

SERIE «D» Domenica si torna in campo a Bisceglie

Brindisi, situazione complessa

La situazione è sempre più ingarbugliata. È stata rinviata a data da destinarsi l'attesa assemblea dei soci della S-SD Città di Brindisi, inizialmente prevista per il 3 gennaio: con ogni probabilità si terrà tra il 7 e il 10 febbraio. In quell'occasione ognuno degli azionisti dovrà comunicare le proprie intenzioni che, al momento, risultano tutt'altro che chiare.

L'amministratore unico **Roberto Galluzzo** (foto) è uscito di scena poco prima di Natale e si è detto disposto a mollare tutto se lo faranno anche gli altri. Anche Giuseppe Roma, che in relazione all'esborso effettuato è il vero punto di riferimento di eventuali operazioni, è pronto a cedere gratuitamente le sue quote rinunciando totalmente ai 170 mila euro anticipati alla società in sede di iscrizione in sovrannumero in Serie D. E non dovrebbe essere un ostacolo neppure la posizione di Annino De Finis e di Enrico Sciacca.

Resta da chiarire cosa vorrà fare Guido Sernicola che due estati fa anticipò una cifra vicina ai 50 mila euro. In tutto questo resta alla finestra l'imprenditore barese Antonio Flora che nei giorni scorsi è stato a Brindisi



per presentare il suo progetto al sindaco Mimmo Consales e all'assessore allo sport Antonio Giunta, ricevendo una sorta di benedizione dai due. L'unico a parlare in questo momento è proprio l'assessore comunale Giunta: «Sono fiducioso. Da parte dei soci sembra esserci la massima disponibilità a trovare una soluzione al problema. Non resta che attendere l'assemblea per capire cosa accadrà».

Flora vorrebbe acquisire il 100% delle quote ma pulite e senza alcun debito. Da qui la nuova proposta di Giuseppe Roma: «Incontriamoci, quantifichiamo i debiti ed ognuno metta mani al portafogli in base alla propria quota o rinunci ai propri eventuali crediti».

A fare da collante tra i soci (alcuni dei quali ormai non si rivolgono più la parola) è il direttore generale biancoazzurro

Enzo Carbonella che si sta facendo in quattro per trovare una soluzione alla crisi societarie e, contestualmente, tenere la squadra al riparo delle tante voci che corrono in città. I calciatori si sono ritrovati mercoledì nel «Franco Fanuzzi» agli ordini di mister Salvatore Ciullo per riprendere la preparazione in vista della difficile trasferta di Bisceglie: «Voi state tranquilli e pensate a giocare che stiamo cercando di sistemare le cose» avrebbe detto Carbonella ai ragazzi.

Ovviamente questa situazione societaria ha congelato anche il calcio-mercato ed il possibile arrivo di quei giocatori che avrebbero potuto migliorare la rosa per la seconda parte della stagione. Infine una curiosità che riguarda la Lega: il 29 dicembre è stato redatto il nuovo regolamento per gli eventuali ripescaggi in Lega Pro. Per la prima volta avranno accesso alla 'promozione d'ufficio' solo le squadre partecipanti ai play-off. Resta tutto invariato, invece, per i play-out, appendice di campionato che il Brindisi deve cercare di evitare a tutti i costi per non peggiorare la situazione!

Fabrizio Caianiello

NOTIZIARIO

Pallacanestro

L'Enel Brindisi di coach Antonio Cristofaro si è imposta nel secondo memorial Under 14 organizzato dalla Ferrini Limongelli di Brindisi per ricordare lo storico dirigente Gino Maiorano. Le gare si svolgono nella tensostruttura del rione Sant'Angelo con una bella cornice di pubblico: genitori, appassionati e addetti ai lavori. Secondo posto la New Basket Lecce di coach Roberta Scialpi, terzo posto per l'Udas Cerignola di coach Giovanni Rubino (omonimo del ben noto allenatore brindisino), quarto posto per la società organizzatrice, la Ferrini Limongelli di coach Sergio Gervasi. Il torneo si è avvalso del patrocinio del Comune di Brindisi e ha visto tra i premiati i migliori giocatori di ogni formazione: Leggio per l'Enel Brindisi, Signorile della New Basket Lecce, Longo della Ferrini Limongelli e Fracchiolla dell'Udas Cerignola.

Tennistavolo

Si terrà a Brindisi la prima fase del campionato giovanile a squadre under 14 di tennistavolo. Il torneo è stato promosso dal nuovo Consiglio regionale, che fissa come obiettivi principali lo sviluppo e la crescita del settore giovanile pugliese. Domenica 6 gennaio (ore 10,00) nella palestra della scuola elementare 2° Circolo di via dei Mille, si sfideranno i migliori under 14 provenienti da tutta la regione. A difendere i colori del Tennistavolo Brindisi Cedas Avio ci saranno Nicola Giove, Gabriele Polifemo, Alessandro Triarico, Luigi Leo Luigi, Matteo Navazio Giuseppe Giuri Giuseppe. Grande soddisfazione è stata espressa dal dirigente e neoconsigliere regionale della Fitet Mino Montanaro.

**TECNOGAL SERVICE**

COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it



PREVENZIONE & SICUREZZA srl
IMPIANTI E PRODUZIONI DI SICUREZZA
PRODUZIONE ESTINTORI, RICARICA, COLLAUDO
VIGILANZA, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PROGETTAZIONI, CONSULENZA, CORSI SULLA SICUREZZA



Stabilimento: 72100 BRINDISI
Raccordo Sant'Apollinare (Z. I.) - c.p. 105
Tel. e Fax 0831.574902 - Cell. 336.825193

LE SCARPE A MARCHIO CE PER I RISCHI SPECIFICI



**LE MIGLIORI SCARPE DA LAVORO
AL MIGLIOR PREZZO!
PRODOTTE SUL TERRITORIO DA GENTE
DEL TERRITORIO ASSOCIATA
A CONFINDUSTRIA BRINDISI
GARANTITE**

Auguri di un felice e proficuo anno nuovo



Consorzio ASI Brindisi

Viale Arno, 33 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831.572511 (centralino) - Fax 0831.573805
www.asi.br.it - email: info@asi.br.it